



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00514 del 03/07/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 064

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 064/DIR/2024/00587

OGGETTO: CIG: 9522426A84 - CUP: B37F22000100002 LOTTO 3: Gallipoli – Otranto. ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE MARITTIME, DELLE OPERE EDILI IN GENERE, DELLE OPERE STRADALI E DI QUELLE ELETTRICHE CORRELATE AL SISTEMA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA – TVCC DEGLI AMBITI DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. Revoca A.D. n. 495 del 26-06-2024. AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO ALLA DITTA TOMMASI SRL PER LA CATEGORIA OS19.



Il giorno 03/07/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO l'art. 11 della Legge 241/90.

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01.

VISTO il D.Lgs n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D.Lgs n. 101/2018.

VISTO il D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii contenente norme in materia di contratti pubblici.

VISTA la L.R. n.13 dell'11/05/2001 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici".

VISTA la L.R. n.15/08, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e relativo R.R. n.20/2009 di applicazione.

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n.7/97.

VISTO l'art.45, comma 1, della L.R. n.10/2007, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001".

VISTO il decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; che per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo".

VISTO il decreto 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Giovanni Scannicchio.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".



VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTA l’istruttoria del RUP arch. Federica Greco, funzionario E.Q. presso la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

PREMESSO CHE:

- Con legge regionale n. 20/2000, all’art. 3, comma 2, lettera g, sono stati recepiti i decreti di delega e trasferimento alle Regioni a statuto ordinario di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti comprese, le funzioni in materia di opere concernenti i porti di seconda categoria dalla seconda classe in poi (Decreto del presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8). I porti di competenza regionale sono i seguenti: 2^ categoria 2^ classe: **Molfetta, Otranto, Gallipoli**; 2^ categoria 3^ classe: **Rodi Garganico, Vieste, Trani**.
- In relazione a tale trasferimento di funzioni, il bilancio regionale per i diversi esercizi finanziari ha previsto annualmente appositi stanziamenti di competenza e di cassa per la realizzazione delle opere di manutenzione e gestione dei porti regionali di Vieste, Rodi Garganico, Trani, Molfetta e Gallipoli.
- Al fine di ottimizzare le risorse stanziate sui capitoli di spesa regionali inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti di competenza della Regione Puglia si è deciso di ricorrere alla procedura dell’accordo quadro, secondo l’art. 54 del D.Lgs. 50/206 e ss.mm.ii., applicabile ai lavori di manutenzione e nei casi in cui i lavori siano connotati da serialità e caratteristiche esecutive standardizzate.
- L’accordo quadro in oggetto prevede l’esecuzione della ricognizione sui beni previo rilievo accurato dello stato di fatto da rendere attraverso sistemi informativi nonché lo svolgimento di tutte le attività necessarie per mantenere in perfetta efficienza le infrastrutture portuali e tali da garantire la rimozione immediata del pericolo eventualmente rilevato per i porti di Rodi Garganico e Vieste (**Lotto 1**), Molfetta – Trani (**Lotto 2**), Gallipoli – Otranto (**Lotto 3**) secondo un programma di interventi ordinari, programmati e straordinari indispensabili alla sicurezza delle infrastrutture portuali.
- L’importo complessivo di ciascun lotto costituisce tetto massimo di spesa dell’Accordo Quadro per il quale la Regione Puglia non garantisce un importo minimo.
- L’ing. Giovanni Scannicchio ha redatto la documentazione progettuale dell’Accordo Quadro inerente i porti di competenza regionale.
- L’importo complessivo totale dell’appalto viene complessivamente e presuntivamente stimato pari a € 3.480.000,00 (Euro tremilioniquattrocentottantamila/00).
- L’accordo quadro riguarda servizi “a canone” (monitoraggio, manutenzione ordinaria e manutenzione programmata) e attività e/o lavori compensati in “extra canone” (manutenzione d’urgenza e preventiva/migliorativa per gli impianti e manutenzione ordinaria e straordinaria per le infrastrutture), non predeterminabili nel numero, che potranno rendersi necessari secondo le esigenze e le effettive disponibilità dell’Amministrazione, come dettagliato nel



Capitolato Speciale d'Appalto.

- Detto accordo quadro ha validità di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di sottoscrizione dei contratti attuativi relativi a ciascun lotto.
- L'individuazione degli operatori economici (uno per ciascun lotto individuato) è avvenuto mediante procedura aperta telematica e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 35, 60, 95 comma 3 lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa".
- E' ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di quanto previsto nel CSA e dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
- Gli interventi di manutenzione ordinaria relativi al servizio di pubblica illuminazione nei porti di Rodi Garganico, Vieste, Molfetta, Trani e Gallipoli hanno inizio allo scadere dei contratti in essere di cui all'A.D. 293 del 19-05-2020.
- Con **A.D. n. 943 del 7-12-2022** si è proceduto all'approvazione degli elaborati di progetto; all'avvio delle procedure di gara mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 35, 60, 95 comma 3 lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 utilizzando la piattaforma "Empulia", in possesso della categoria OG10 (prevalente); alla nomina formale dell'arch. Federica Greco in qualità di Responsabile del Procedimento; alla prenotazione della spesa sui capitoli 512020 e 512025.
- Con **A.D. n. 256 del 13-04-2023** si è provveduto alla nomina del Seggio di gara.
- Con **A.D. n. 357 del 10-05-2023** si è provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice.
- Con **A.D. n. 579 del 25-07-2023** si è proceduto alla efficacia dell'aggiudicazione del lotto 3: Gallipoli - Otranto a favore della impresa CALORA S.U.R.L. che ha offerto un ribasso pari a 18,640% sull'importo a base di gara con costi della sicurezza pari a € 32.113,65 non soggetti a ribasso con un importo pari a € 903.386,78 e all'assunzione dell'impegno di spesa.
- In data 18-09-2023 è stato sottoscritto il Contratto di Accordo Quadro con numero di repertorio 025354 del 19-09-2023.
- In data 30-10-2023 è stato sottoscritto il Contratto Attuativo n. 1 per Manutenzione Ordinaria con num. di repertorio 025406 DEL 03-11-2023 con CIG derivato A01F630BE1.
- In data 30-10-2023 è stato sottoscritto il Contratto Attuativo n. 2 per Manutenzione Straordinaria con num. di repertorio 025407 DEL 03-11-2023 con CIG derivato A01F65BF5C.
- In data 31-10-2023 è stato sottoscritto verbale di consegna delle aree.
- Con **A.D. n. 371 del 16-05-2024** si è proceduto alla "Modifica gruppo di lavoro di cui all'A.D. n. 418 del 29 05-2023. Nomina nuovo Direttore dei Lavori e Direttore Operativo LOTTO 3".

VISTO CHE:



in data 20-06-2024 l'operatore economico CALORA S.U.R.L. SRL, con sede legale in Vitigliano di Santa Cesarea Terme (LE) alla Via S.P. 363 Zona Artigianale Lotto 4, con Codice Fiscale e P. Iva n. 04168530758, nella persona del proprio Legale Rappresentante ed Amministratore Sig.ra Magno Gina, **ha richiesto l'autorizzazione al subappalto per la categoria OS19** a favore dell'operatore economico TOMMASI S.R.L., con sede legale in Calimera (Le) alla Via Verdi, n. 48, con Codice Fiscale e Partita Iva n. 04633340759, nella persona del proprio Legale Rappresentante Sig. Brizio Antonio Tommasi, per un importo massimo di € 88.240,00;

ATTESO CHE:

- con la stessa nota l'impresa CALORA S.U.R.L. SRL ha provveduto ad inoltrare a questo Ente i seguenti documenti:
 1. richiesta dell'impresa appaltatrice di autorizzazione al subappalto a favore della Impresa TOMMASI S.R.L., con sede legale in Calimera (Le) alla Via Verdi, n. 48, con Codice Fiscale e Partita Iva n. 04633340759 per le lavorazioni riportate nel contratto di subappalto;
 2. contratto di sub-appalto, con indicazione di applicazione degli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione riportante l'autodichiarazione da parte della ditta di non incorrere nelle condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/23, già art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ;
 3. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2559 del C.C.;
 4. certificazione d'iscrizione della Camera di Commercio;
 5. DURC;
 6. Dichiarazione dei flussi;
 7. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione agli Enti previdenziali;
- il RUP ha avviato le procedure d'ufficio per acquisire i seguenti documenti:
 1. Casellario giudiziale;
 2. Certificato dei carichi pendenti;
 3. Agenzia delle entrate;
- la documentazione agli atti, di cui al presente subappalto, risulta essere in regola ai sensi di legge e che il subappaltatore designato possiede i necessari requisiti di idoneità tecnica;
- come disposto all'art. 10.2 del contratto di Subappalto "*La fatturazione della ditta subappaltatrice verrà fatta ogni qualvolta sarà effettuato il pagamento dello stato di avanzamento dei lavori all'impresa appaltatrice*";
- come disposto all'art. 10.3 del contratto di Subappalto "*Il pagamento delle fatture avverrà da parte dell'Appaltatore, che dovrà avvenire a mezzo strumenti tracciabili, e secondo le prescrizioni e modalità previste dell'art. 3 Legge n. 136/2010, sarà soggetto a: Dimostrazione tramite documentazione che il Subappaltatore ha ottemperato al pagamento delle prestazioni di personale operativo, amministrativo, per l'organizzazione e l'esecuzione di tutti i lavori di cui al presente contratto; Dimostrazione tramite documentazione probante che il Subappaltatore ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia previdenziale ed assistenziale. Pertanto il Subappaltatore provvederà a trasmettere copia dell'apertura cantiere all'INAIL, alla Cassa Edile di competenza ed all'INPS; prestando ogni migliore collaborazione al fine di far*



periodicamente acquisire all'APPALTATORE il certificato DURC; Le modalità sopra fissate rimangono fisse ed invariabili per tutta la durata dei lavori";

- il RUP ha predisposto A.D. n. 495 del 26-02-2024 di autorizzazione al subappalto;
- detto Atto contiene un errore materiale ed è pertanto necessario procedere alla revoca e riproposizione.

Vista la documentazione allegata alla richiesta e quella in fase di acquisizione da questa stazione appaltante;

Richiamati gli artt. 105 e 216 comma 1 del D. Lgs 50/2016;

Ritenuto che non sussistono motivi per negare l'autorizzazione medesima in quanto la ditta proposta come subappaltatrice è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica, economica e morale e di poter autorizzare il subappalto dei lavori sopra indicati;

Appurato che il subappalto senza autorizzazione è sanzionato dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, a tenore del quale, tra l'altro, chiunque, avendo in appalto opere riguardanti la pubblica amministrazione, concede anche di fatto, in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, le opere stesse, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, è punito con le pene ivi previste, ferma la facoltà dell'amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto.

PRESO ATTO CHE:

- il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", la cui disposizioni entrano in vigore il 1° luglio 2023.
- A partire da tale data il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016 è abrogato. Ai sensi dell'art. 226, comma 2 "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso".
- L'appalto in essere ricade nel caso di applicazione di cui all'art. 226, comma 2 del D.Lgs 36/2023 e pertanto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016.

CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO:

- è necessario procedere alla revoca dell'A.D. n. 495 del 26-06-2024 per le motivazioni riportate in narrativa;
- è possibile autorizzare l'Impresa CALORA S.U.R.L. SRL, con sede legale in Vitigliano di Santa Cesarea Terme (LE) alla Via S.P. 363 Zona Artigianale Lotto 4, con Codice Fiscale e P. Iva n. 04168530758, nella persona del proprio Legale Rappresentante ed Amministratore Sig.ra Magno Gina, a subappaltare l'esecuzione di opere rientranti nella categoria OS19 all'operatore economico



TOMMASI S.R.L., con sede legale in Calimera (Le) alla Via Verdi, n. 48, con Codice Fiscale e Partita Iva n. 04633340759, nella persona del proprio Legale Rappresentante Sig. Brizio Antonio Tommasi, per un importo massimo di € 88.240,00.

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 GENNAIO 2024, n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare l'A.D. n. 495 del 26-06-2024 per le motivazioni riportate in narrativa.

Di autorizzare, per le ragioni indicate in premessa, il subappalto per l'esecuzione di opere rientranti nella categoria OS19 all'operatore economico TOMMASI S.R.L., con sede legale in Calimera (Le) alla Via Verdi, n. 48, con Codice Fiscale e Partita Iva n. 04633340759, nella persona del proprio Legale Rappresentante Sig. Brizio Antonio Tommasi, per un importo massimo di € 88.240,00, dall'operatore aggiudicatario delle prestazioni di cui in precedenza, alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal Contratto.

Di precisare che, ai sensi del comma 6 dell'art. 119 CDC, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto; l'aggiudicatario è responsabile in



solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, fatte salve le ipotesi di esclusione di tale responsabilità previste dalla legge.

Di precisare che, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 119 CDC, l'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Di precisare che l'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81.

Di precisare che per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Di precisare che, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5, a tenore del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto.

Di disporre l'obbligo dell'affidatario di provvedere alla sostituzione, previa autorizzazione della stazione appaltante, dei subappaltatori relativamente ai quali, all'esito delle verifiche avviate dal RUP, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui al vigente Codice dei Contratti.

Di disporre che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisca gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, applicando altresì i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Di disporre che l'affidatario corrisponda i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso, precisandosi che questi è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.



Di disporre sin da ora che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

Di dare atto che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto.

Di dare atto che questo provvedimento:

- è composto da facciate numerate progressivamente;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.L.gs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alle imprese: calorasurl@legalmail.it; ufficiotommasisrl@legalmail.it
- sarà inoltre trasmesso al Direttore dei lavori per i successivi adempimenti: l.dipietro@regione.puglia.it
- è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

RUP
Federica Greco

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio